

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di gara relativo alla procedura ristretta di affidamento dei "*Lavori di somma urgenza sul ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)*", ai sensi dell'art. 61 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. **CIG: 7701773822 - CUP: G33G18000340002**

L'anno duemiladiciannove il giorno 6 del mese di marzo alle ore 10,05 in Palermo, presso la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta: dott. Ignazio Romeo, Presidente; dott.ssa Carolina Griffo, Componente; dott. Mario Fazio, Componente verbalizzante; tutti dipendenti di ruolo in servizio presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per procedere all'espletamento della gara per l'affidamento dei "*Lavori di somma urgenza sul ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)*". Premesso che:

- i lavori di cui trattasi, di cui è R.U.P. è il Soprintendente, arch. Lina Gabriella Bellanca, dell'importo complessivo IVA esclusa di € 89.972,73 (ottantanovemilannovecentosettantadue/73), di cui € 70.585,97 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e € 19.386,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso come da perizia n. di rep. 27 del 9 novembre 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, sono a carico dell'impegno di spesa di € **100.000,00** sul capitolo 776016 adottato dall'Assessorato Reg.le Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con prenotazione prot. n. 40991 del 24.09.2018, registrata dalla Ragioneria centrale il 25.10.2018 n. 98 ;

- che in base alla suddetta perizia, i lavori si articolano nelle seguenti lavorazioni

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo lavori	%	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Materiale lapideo	OS2A	I	Si	54.017,17	60%	Prevalente	Con il limite del 30%
Restauro architettonico	OG2	I	Si	35.955,56	40%	Scorporabile	Con il limite del 30%

- con Determina a contrarre prot. n. 356/SOPR del 20.11.2018, la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, considerata la necessità che l'intervento – data la specialissima rilevanza dei beni oggetto dei lavori – sia effettuato da operatori dotati di specifiche competenze nel particolare settore, e precisamente l'intaglio e il restauro di materiale lapideo, ha determinato di indire una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., mediante pubblicazione di Avviso sulla propria pagina web nel Sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali sotto la sezione "BANDI DI GARA";

- detto Avviso, che è stato pubblicato sul sito sopra indicato il giorno 26.11.2018, prevedeva che tutti gli operatori economici interessati potessero presentare istanza e che sarebbero stati invitati alla successiva procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice dei Contratti pubblici tutti i soggetti che avessero dimostrato il possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso medesimo;

- quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica venivano indicati nel suddetto Avviso il possesso di attestazione SOA per la categoria OS2-A – classifica I (prevalente) e la categoria OG2 – classifica I (scorporabile) e l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di intaglio e restauro di materiale lapideo per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro. Quest'ultimo requisito andava comprovato mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela;

- per gli operatori economici non in possesso di attestazione SOA, l'avviso prevedeva quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica: CAPACITÀ ECONOMICA: un fatturato globale degli ultimi tre anni non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'asta, o la produzione di prova equivalente con una delle modalità di cui all'allegato XVII al D.L.vo 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.; CAPACITÀ TECNICA: l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di intaglio e restauro di materiale lapideo per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela; l'aver eseguito in forma diretta antecedentemente la data di pubblicazione dell'avviso lavori di "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" (OG2) per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta per la relativa categoria, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità

preposta alla tutela e l'avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8, sull'idoneità organizzativa, del decreto del MIBACT n. 374 del 22.08.2017;

- che entro il termine fissato delle ore 13,00 del giorno 13.12.2018 avevano presentato istanza n. 29 operatori economici;

- che in seguito all'esame delle istanze pervenute, svolto nei giorni 14 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019, come da relativi verbali, sono stati ammessi alla procedura ristretta n. 17 operatori economici, e precisamente tutti quelli che hanno dimostrato il possesso dei requisiti richiesti;

- che i suddetti 17 operatori economici sono stati invitati dalla Soprintendenza alla procedura ristretta per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, dei lavori di che trattasi, con note prot. da n. 691/S15.2 a n. 707/S15.2 del 8.2.2019 e precisamente:

Prot. n. 691/S15.2 del 8.2.2019 Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME)

Prot. n. 692/S15.2 del 8.2.2019 Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT)

Prot. n. 693/S15.2 del 8.2.2019 Hera Restauri srl di San Leucio del Sannio (BN)

Prot. n. 694/S15.2 del 8.2.2019 Giovanna Izzo Restauri sas di M. Sampaolesi di Roccaraso (AQ)

Prot. n. 695/S15.2 del 8.2.2019 Omou s.c. a r.l. di San Leucio del Sannio (BN)

Prot. n. 696/S15.2 del 8.2.2019 Ati: Consorzio Pragma di Palermo e Cogit srl di Partinico (PA)

Prot. n. 697/S15.2 del 8.2.2019 Ati: Maria Serena Bavastrelli Cipolla di Palermo e Giambrone Costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG)

Prot. n. 698/S15.2 del 8.2.2019 Magistri srl di Bollate (MI)

Prot. n. 699/S15.2 del 8.2.2019 Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG)

Prot. n. 700/S15.2 del 8.2.2019 AR Arte e Restauro srl di Padova

Prot. n. 701/S15.2 del 8.2.2019 Presedil srl di Calatafimi-Segesta (TP)

Prot. n. 702/S15.2 del 8.2.2019 Edil Ma.re. Sas di Palermo

Prot. n. 703/S15.2 del 8.2.2019 Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)

Prot. n. 704/S15.2 del 8.2.2019 Satipell srl unipersonale di Favara (AG)

Prot. n. 705/S15.2 del 8.2.2019 I.CO.SER. Srl di Gangi (PA)

Prot. n. 706/S15.2 del 8.2.2019 Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO)

Prot. n. 707/S15.2 del 8.2.2019 ATI: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa;

- come termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato dato agli operatori economici invitati quello delle ore 13,00 del giorno 5.3.2019 e come data di svolgimento della gara è stato indicato il giorno 6.3.2019 alle ore 10,00;

- nel disciplinare di gara veniva indicato che l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice dei contratti pubblici, sarà effettuata con il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 3 (tre) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2) del disciplinare di gara. Veniva precisato che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la terza. Ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici. Veniva altresì precisato che le medie verranno calcolate senza arrotondamenti secondo il risultato matematico ottenuto.

Il disciplinare specificava che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel disciplinare veniva indicato infine che la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici;

- in relazione al criterio di esclusione dell'offerta anomala, in applicazione delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, il disciplinare di gara specificava che per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del Codice dei contratti pubblici: a) che il così detto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applicherà per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. Successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettuerà esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che



sono residue dopo il suddetto taglio delle ali; b) che, in caso di sorteggio del metodo di cui alla all'articolo 97, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, una volta operato il così detto taglio delle ali, si sommeranno i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, si applicherà l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi; c) che le offerte con identico ribasso percentuale avranno, ai fini della soglia di anomalia, lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica.

Ciò premesso, la Commissione dà avvio alle procedure di gara e constata che entro la scadenza delle ore 13.00 del giorno 5.3.2019 hanno fatto pervenire la propria offerta n. 10 ditte invitate. Il Presidente dà lettura dei nominativi dei concorrenti leggendo le corrispondenti intestazioni rilevate dall'esterno di ciascun plico secondo il loro ordine di arrivo:

1. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)
2. Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT)
3. Edil Ma.re. Sas di Palermo
4. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA)
5. Ati: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa
6. AR Arte e Restauro srl di Padova
7. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG)
8. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME)
9. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO)
10. Magistri srl di Bollate (MI).

La ditta Hera Restauri srl di San Leucio del Sannio (BN), con PEC del 18 febbraio, ha comunicato di essere impossibilitata a partecipare. Non hanno inviato offerte né comunicazioni le rimanenti 6 ditte invitate: Giovanna Izzo Restauri sas di M. Sampaolesi di Roccaraso (AQ); Omou s.c. a r.l. di San Leucio del Sannio (BN); Ati: Consorzio Pragma di Palermo e Cogit srl di Partinico (PA); Ati: Maria Serena Bavastrelli Cipolla di Palermo e Giambrone Costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG); Presedil srl di Calatafimi-Segesta (TP); Satipell srl unipersonale di Favara (AG).

Il Presidente rileva che, poiché le offerte pervenute sono dieci, verrà applicato il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale. Ai sensi del comma 2 e 3 bis dell'art. 97 del Codice, la Commissione procede quindi a individuare il criterio per il calcolo della soglia di anomalia affinché si possa poi procedere alla valutazione della congruità delle offerte. Si procede pertanto al sorteggio, inserendo in cinque bussolotti, uguali e indistinguibili fra loro, cinque bigliettini con le lettere: a, b, c, d, e. I bussolotti vengono introdotti nell'urna. Viene quindi convocato perché effettui l'estrazione il signor Salvatore Garofalo, dipendente in servizio presso la Soprintendenza, che non ha assistito a nessuna delle operazioni precedenti. Il signor Garofalo, dopo aver agitato l'urna, estrae il bussolotto che contiene la lettera **C**. Il criterio per il calcolo della soglia di anomalia sarà pertanto quello indicato alla lettera **C** del comma 2 dell'art. 97 del Codice, e precisamente: c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento.

La Commissione procede quindi, secondo l'ordine di ricezione sopra indicato, alla verifica della regolarità e integrità dei plichi, alla loro apertura e verifica della presenza e integrità delle buste contenenti la documentazione e l'offerta economica, e quindi all'apertura delle buste "A - Documentazione" e all'esame del loro contenuto, al fine di verificarne la rispondenza alle disposizioni dell'invito e del disciplinare di gara.

Il presidente, attraverso il portale AVCPass Stazione appaltante dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione procede contestualmente alla verifica della presenza del codice PASSOE del concorrente sulla scheda informatica del sistema relativa alla presente gara avente CIG n. CIG: 7701773822. Preliminarmente la Commissione constata che risultano inseriti nel sistema n. 11 codici AVCPass.

1. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG) PASSOE n. 3203-9147-8243-3417. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

2. Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT) PASSOE n. 1691-7727-9493-3122. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

3. Edil Ma.re. Sas di Palermo PASSOE n. 4766-9024-3398-5057. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

4. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA) PASSOE n. 6888-3329-7872-5923. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

5. Ati: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa PASSOE n. 8663-3999-6571-9606. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

6. AR Arte e Restauro srl di Padova PASSOE n. 2724-3691-1541-2496. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

7. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG) PASSOE n. 0949-4129-6134-9424. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

8. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME) PASSOE n. 4185-5667-9271-8774. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

9. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO) PASSOE n. 0224-5157-4347-5140. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

10. Magistri srl di Bollate (MI) PASSOE n. 0601-9735-9608-6240. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

La Commissione rileva che risulta collegato alla presente gara un undicesimo AVCPass, n. 7830-2062-1991-4624, corrispondente nuovamente alla ditta Edil Ma.re. Sas di Palermo. Poiché è già stato acquisito, in relazione a tale concorrente, il PASSOE n. 4766-9024-3398-5057, e cioè quello stampato e inserito dallo stesso concorrente nel plico con la propria documentazione, la Commissione determina di chiudere la fase di ammissione dei concorrenti sul sistema AVCPass senza tenere conto di tale elemento.

La Commissione dovrebbe a questo punto procedere alla verifica dei requisiti di ciascun concorrente attraverso l'interrogazione della base dati dell'ANAC. Risulta tuttavia impossibile interrogare la base dati ANAC a causa di ripetuti malfunzionamenti nel collegamento. La Commissione determina pertanto alle ore 12,25 di sospendere le operazioni di gara, rinviandole alle ore 14,45 della stessa giornata. Tutti i plichi, chiusi in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, vengono conservati in un armadio corazzato dell'Ufficio.

Alle ore 14,55 del 6 marzo 2019, presso la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, la commissione composta dal dott. Ignazio Romeo, Presidente, dalla dott.ssa Carolina Griffo, componente, e dal dott. Mario Fazio, Componente verbalizzante riprende le operazioni di gara per l'affidamento dei "*Lavori di somma urgenza sul ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)*" interrotte alle ore 12,25 della medesima giornata. Il presidente procede quindi alla verifica dei requisiti di ciascun concorrente attraverso l'interrogazione della base dati dell'ANAC:

1. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.

2. Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.

3. Edil Ma.re. Sas di Palermo: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.

4. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.



5. Ati: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
6. AR Arte e Restauro srl di Padova: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
7. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
8. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
9. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
10. Magistri srl di Bollate (MI): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.

La Commissione ha così esaurito l'esame della documentazione delle ditte. Il Presidente dichiara che sono stati ammessi tutti e 10 i concorrenti che hanno presentato offerta.

La Commissione procede quindi all'apertura delle buste "B - offerta economica", alla verifica della corrispondente regolarità e alla lettura delle offerte economiche formulate dalle imprese ammesse.

1. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 30,27%
2. Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 26,857%
3. Edil Ma.re. Sas di Palermo: l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 27,695%
4. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 33,32%
5. Ati: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa: l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 33,32%
6. AR Arte e Restauro srl di Padova: l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 29,148%
7. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 37,873%
8. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 35,581%
9. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 31,00%
10. Magistri srl di Bollate (MI): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 27,585%

Dal minore al maggior ribasso, l'ordine delle offerte è pertanto il seguente:

- 26,857% 2. Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT)
- 27,585% 10. Magistri srl di Bollate (MI)
- 27,695% 3. Edil Ma.re. Sas di Palermo
- 29,148% 6. AR Arte e Restauro srl di Padova
- 30,27% 1. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)
- 31,00% 9. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO)
- 33,32% 4. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA)
- 33,32% 5. Ati: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa
- 35,581% 8. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME)
- 37,873% 7. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG)

La Commissione procede quindi al calcolo della soglia di anomalia. Ai sensi di quanto previsto dalla lettera C del comma 2 dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici, vengono sommati tutti i ribassi offerti. La somma dei ribassi dà 312,649. La media (ottenuta dividendo 312,649 per 10, numero dei concorrenti) è di 31,264. Il 15% di 31,264 è 4,689, che sommato alla media dà 35,953.

La soglia di anomalia risultante è pertanto 35,953%. Tutte le offerte pari o superiori alla predetta soglia vengono escluse.

Ne consegue che l'impresa individuata al n. 8. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME), che con la percentuale di ribasso offerta del 35,581% si avvicina maggiormente per difetto alla predetta soglia, risulta prima in graduatoria e viene dichiarata aggiudicataria provvisoria.

Poiché il secondo miglior ribasso, 33,32%, è stato offerto, ex aequo, da due concorrenti, il n. 4. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA) e il n. 5. Ati: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa, la Commissione procede immediatamente al sorteggio per stabilire quale dei due concorrenti sia secondo in graduatoria, inserendo in due bussolotti, uguali e indistinguibili fra loro, due bigliettini con il



numero e il nome di ciascuno dei concorrenti. I bussolotti vengono introdotti nell'urna. Viene quindi convocato perché effettui l'estrazione il signor Salvatore Garofalo, che non ha assistito a nessuna delle operazioni precedenti. Il signor Garofalo, dopo aver agitato l'urna, estrae il bussolotto che contiene il biglietto corrispondente al numero 4. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA). Seconda in graduatoria risulta pertanto l'impresa I.CO.SER. Srl di Gangi (PA), che ha formulato il ribasso del 33,32%.

Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla gara, dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse, e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

Copia del presente verbale sarà affissa all'Albo di questa Soprintendenza Beni Culturali e ambientali via Pasquale Calvi n.13 di Palermo e verrà trasmessa al R.U.P. per gli atti consequenziali.

Le operazioni di gara vengono concluse alle ore 15,35.

Letto confermato e sottoscritto:

Sig. Salvatore Garofalo

Dott. Ignazio Romeo - presidente

Dott.ssa Carolina Griffo - componente

Dott. Mario Fazio - componente verbalizzante



**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo

via P. Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 091/7071402 - fax 091/7071213
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Il Soprintendente

via P. Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 091/7071425 - fax 091/7071213
sopripa@regione.sicilia.it

Prot. n. 9518/A del

20 MAR. 2019

Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)

CIG : 7701773822 CUP : G33G18000340002

**DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEL
SOPRINTENDENTE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO**

Il Soprintendente per i beni culturali e ambientali di Palermo,

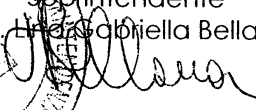
Visto:

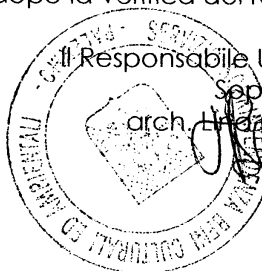
- la nota prot. n. 40991 del 24 settembre 2018 con la quale il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha comunicato l'impegno della somma di € 100.000,00 per l'intervento di cui trattasi;
- il progetto dei lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)
- la perizia rep. n.27 del 9 novembre 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo;
- la determina a contrarre prot. n.356/SOPR del 20 novembre 2018, con la quale la Soprintendenza, ha determinato di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 61 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 individuando i soggetti da invitare alla successiva procedura ristretta, attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse sul profilo della Stazione appaltante nel sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana;
- il verbale di gara del giorno 6 marzo 2019 con il quale, ultimate le operazioni di gara, il presidente della commissione ha dichiarato prima in graduatoria in via provvisoria l'impresa ISA Costruzioni S.R.L. con sede in via Libertà snc Mistretta (ME) con la percentuale di ribasso del 35,581% e seconda in graduatoria l'impresa I.CO.SER. S.R.L. con sede in viale Unità d'Italia, 20 Gangi (PA) con un ribasso del 33,32%;

DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione sopra riportata;
 - di aggiudicare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA) all'impresa ISA Costruzioni S.R.L. con sede in via Libertà snc Mistretta (ME) con la percentuale di 35,581% per un importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta pari a euro 64.857,54 così ripartiti: euro 45.470,78 per i lavori ed euro 19.386,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge;
- di dichiarare seconda nella graduatoria l'impresa I.CO.SER. S.R.L. con sede in viale Unità d'Italia, 20 Gangi (PA) con un ribasso del 33,32%.

ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs 56/2017, l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Soprintendente
arch. 
Bellanca Daniela



REGISTRATO	Agenzie delle Entrate	
UFFICIO ATTI	Palermo 1	
IL	15.05.2019	AL N. 39
TASSA	€ 200,00	F.TO



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
PALERMO
CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4551

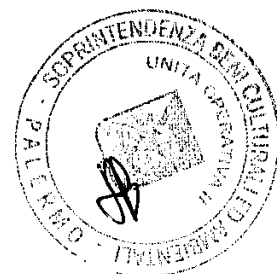
L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno nove (09) del mese di maggio (05), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via P. Calvi, 13, dinanzi a me Dott. Romeo Ignazio, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 2 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

DA UNA PARTE

l'arch. Lina Gabriella Bellanca, nata a Sciacca (AG) il 29.10.1954, domiciliata per la carica in Palermo, via P. Calvi 13, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 369 del 31.01.2018, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"

E DALL'ALTRA

la signora Benedetta Sgrò, nata a Mistretta (ME) il 03/02/1975 e residente in Sant'Agata di Militello (ME) in via Vicolo Ferrovia II n.5, codice fiscale SGRBDT75B43F251X, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa: Isa restauri e costruzioni s.r.l., con sede in Mi-



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

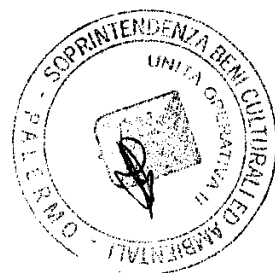
stretta (ME) via Libertà s.n.c., c.a.p. 98073, codice fiscale e p. IVA 03082820832, nella qualità di impresa appaltatrice,

PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento dei "*Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)*" ai sensi dell'art. 61 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii (nel seguito: Codice dei Contratti pubblici) importo complessivo dei lavori € 64.857,54 (euro sessantaquattromilaottococinquantesette/54), così ripartiti: € 45.470,78 (euro quarantacinquemilaquattrocentosettanta/78) per i lavori ed € 19.386,76 (diciannovemilatrecentottantasei/76) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge.

PREMESSO

- CHE il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana con prenotazione di impegno prot. n. 40991 del 24.09.2018 registrata dalla Ragioneria centrale il 25.10.2018 al n. 98 ha finanziato sul cap. 776016 i *Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)*;
- CHE responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi è l'arch. Lina Gabriella Belanca;
- CHE l' U.O. 3 della Soprintendenza ha redatto la perizia di spesa n. di rep. 27 del 9 novembre 2018 per l'importo complessivo di € 89.972,73 (euro ottantanovemilanovecentosettantadue/73), di cui € 70.585,97 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e € 19.386,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge, e che il RUP ha sottoscritto il Verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei Contratti pubblici;
- CHE in data 20.11.2018, con prot. n. 356/sopr., la Soprintendente per i Beni culturali e am-



bientali di Palermo ha adottato la determina a contrarre relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi, determinando di ricorrere a una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.;

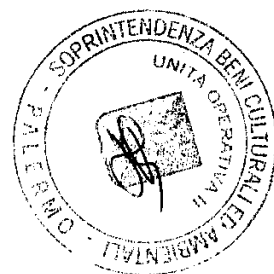
- CHE la Soprintendenza ai sensi dell'art. 61 del Codice dei Contratti pubblici ha proceduto il 26.11.2018 a pubblicare un Avviso sulla propria pagina web nel Sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana all'indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali sotto la sezione "BANDI DI GARA";

- che entro il termine fissato delle ore 13,00 del giorno 13.12.2018 hanno presentato istanza n. 29 operatori economici;

- che in seguito all'esame delle istanze pervenute, svolto nei giorni 14 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019, come da relativi verbali, sono stati ammessi alla procedura ristretta n. 17 operatori economici, e precisamente tutti quelli che hanno dimostrato il possesso dei requisiti richiesti;

- che i suddetti 17 operatori economici sono stati invitati alla procedura ristretta per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, dei lavori di che trattasi, con note prot. da n. 691 a n.707 dell'8.2.2019 ;

- CHE nella gara esperita il 6.3.2019 è rimasta aggiudicataria la ditta Isa restauri e costruzioni s.r.l., con sede in Mistretta (ME) via Libertà s.n.c., c.a.p. 98073 codice fiscale e p. IVA 03082820832 , con il ribasso offerto del 35,581% per l' importo complessivo di € 64.857,54 (euro sessantaquattromilaottococinquantesette/54), così ripartiti: € 45.470,78 (euro quarantacinquemilaquattrocentosettanta/78) per i lavori ed € 19.386,76 (diciannovemilatrecentottantasei/76) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge;



- che l'aggiudicazione è stata dichiarata definitiva dal R.U.P. con atto prot. 95/sopr. del 20.03.2019;
- che con atto del 15.4.2019 il R.U.P. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- che l'esito della gara è stato pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 del Codice dei Contratti pubblici;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

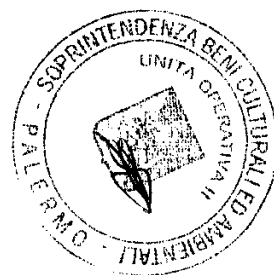
Art.2) – Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i *"Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)"*.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG: 7701773822 e del CUP G33G18000340002. L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli





obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati;

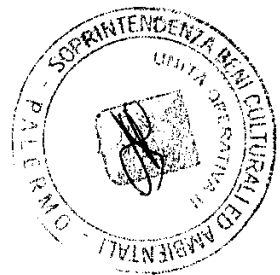
ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;

Art.4) – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto del 35,581% sui lavori dall'Appaltatore, nell'importo complessivo di € 64.857,54 (euro sessantaquattromilaottococinquantesette/54), così ripartiti: € 45.470,78 (euro quarantacinquemilaquattrocentosettanta/78) per i lavori ed € 19.386,76 (diciannovemilatrecentottantasei/76) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Amministrazione alla sede legale dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera ".....", è/sono autorizzati... a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i.... signor..

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo secondo le modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto mediante accredito sui seguenti conti correnti, indicati dall'appaltatore mediante di-



Handwritten signature and the number 2.

chiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.: ..

conti sui quali le persone abilitate a operare sono l'appaltatrice signora Benedetta Sgrò, nata a Mistretta (ME)

signor Antonino Sgrò, nata a Mistretta (ME) in

Su tali conti la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

Art.5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali

Il tempo utile per dare ultimate le opere precisate, viene stabilito in giorni 120 (centoventi) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale dell'1permille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il 10% di detto importo netto contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione defini-



tiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

Art.6) – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati all'art. 24 del Capitolato Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

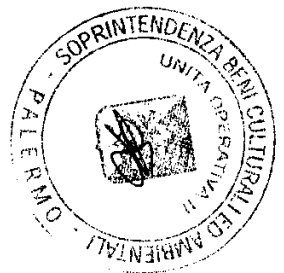
In ogni caso, i suddetti documenti (ad eccezione del Capitolato Generale) fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 18).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

Si obbliga, altresì, espressamente, a inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.



[Handwritten signature]
[Handwritten number 2]

Si obbliga a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

Si obbliga a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a mettere a disposizione della Soprintendenza, tramite apposita Banca Dati, i dati relativi alle società o imprese, anche in riferimento ai loro assetti societari, a cui intende concedere i lavori, servizi o forniture in subappalto.

Si obbliga altresì a inserire nei contratti con i propri subappaltatori apposita clausola con la quale i terzi contraenti o subcontraenti della filiera assumono l'obbligo di mettere a disposizione delle Prefetture e della Stazione Appaltante, tramite l'Appaltatore, gli stessi dati di cui al precedente comma.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o





sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.

Art. 7) – Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti pubblici.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nel caso in cui le informazioni antimafia si concludano con esito positivo (interdittive), il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno pari al 5% del valore del contratto o subcontratto salvo maggior danno.



[Handwritten signature]
[Handwritten number 2]

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto viene altresì risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.;
- b) ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Soprintendenza è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art.32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

Art. 8) – Clausola arbitrale

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per cui l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso fra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, si applica l'articolo 205 del Codice dei Contratti pubblici.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del



Pa
B

contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono deferite alla magistratura ordinaria.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 9) – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici così come previsto dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva complessiva di € 16.215,00 (euro sedici-miladuecentoquindici/00) a mezzo di Polizza fideiussoria n. 2019/13/6445232 del 17.4.2019 della Italiana Assicurazioni s.p.a. agenzia H81 di Santo Stefano di Camastra (ME). Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 10) – Polizze assicurative

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del Codice dei Contratti pubblici, e dell'articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione del 17.4.2019 n. 2019/25/6109636 della Italiana Assicurazioni s.p.a. agenzia H81 di Santo Stefano di Camastra (ME) a garanzia: 1) di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) per una somma complessiva garantita di € 90.000,00; 2) della responsabilità civile verso terzi



(R.C.V.T.) con massimale di €. 500.000,00.

Art. 11) – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo art. 105 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici.

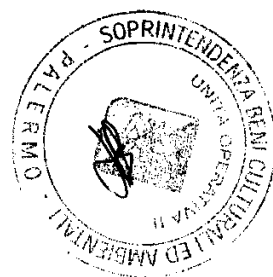
Art. 12) - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Amministrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, salva la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 c. 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. Le somme accantonate con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

Art. 13) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.





Art. 14)– Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Ufficio della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Art. 15) – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione.

Art. 16) – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Art. 17) – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 18) – Allegati al contratto

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

A) Capitolato Speciale d'appalto; B) Elenco prezzi unitari.

C.F. Impresa 03082820832

C.F. Soprintendenza 80012000826

Letto confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

(Isa restauri e costruzioni s.r.l.)

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Lina Gabriella Bellanca)



Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Questo Atto, consta di n. 14 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n. 13 intere oltre a numero 9 righe della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Ignazio Romeo)

